

Lettera dal Presepio – 2/05

*“... i miei occhi hanno visto la Salvezza, preparata da Te...
Luce per illuminare le Genti...” (Luca 2, 29-32)
...e per convertire le menti col Legno glorioso della Croce.*

Carissimi Fratelli e Sorelle, Amici dell’Opera Praesepium,

nella nostra prima lettera di Gennaio abbiamo parlato di una Luce di Speranza per tutti e abbiamo voluto dare inizio ai nostri colloqui epistolari con il timbro della gioia, che proviene da Bethlem, dalla “Casa del Pane”, (Gesù è Pane di vita!), ove permanentemente “ i nostri occhi hanno visto (e vedono) la Salvezza” che è stata preparata per noi nella nascita dell’Emmanuele, Dio con noi, e nel Calvario, Dio immolato per noi.

*Ora, in questo mese di Febbraio, con la festa liturgica della “Presentazione del Signore al Tempio”, al vecchio sacerdote Simeone(Candelora 2 Febbraio), nel nostro cuore di presepisti si prolunga la stessa gioia luminosa del Natale. Infatti, in ordine a questo, abbiamo sempre invitato tutti i nostri cari presepisti a conservare e riporre negli armadi le “immagini presepiali” dopo la **Candelora, festa di Gesù-Luce delle Genti.***

Questa Festa, in realtà, può essere considerata la celebrazione di una seconda Teofania (dopo la prima, avvenuta con l’arrivo dei Magi), che si manifesta proprio nelle parole profetiche di Simeone (la terza teofania avviene col Battesimo di Gesù nel fiume Giordano).

Gesù Bambino, in queste prime teofanie, è Gloria del Suo popolo Israele, il Re dell’universo, Luce, Speranza e Salvezza del mondo, e, nelle parole del Sacerdote Simeone,

è Lui che viene a squarciare le tenebre della nostra vita, le oscurità delle nostre miserie e dei nostri peccati.

Questo Bambino sarà segno di contraddizione, rovina e salvezza per molti!

**E alla sua Santissima Madre una spada Le trafiggerà l'anima
nella Sua partecipazione alla Passione del Figlio : “Stabat Mater
Dolorosa... “Stava la Madre Dolorosa sotto la Croce lacrimosa...” .**

Ecco, cari Fratelli e Sorelle, la nostra vocazione di presepisti, in questo mese, viene corroborata e illuminata da questa certezza :

**GESU' E' L'UNICO SALVATORE DELL'UOMO,
LUI E' LA LUCE DELLE NOSTRE MENTI, E' L'UNICA ROCCIA DI
VERITA' SU CUI FONDARE LA NOSTRA VITA.**

**Questa certezza deve essere sempre più fortificata nella preghiera
incessante, nel docile ascolto della Parola di Dio e nella testimonianza
coerente al mondo.**

**Oggi, più che mai, noi presepisti siamo chiamati ad essere coerenti con la nostra fede
nel DIO CHE VIENE, nel Dio che “irrompe” nelle oscurità della nostra Storia di
peccato e di morte, nel Dio immolato nella Croce per le nostre iniquità e i nostri
tradimenti; infatti dalle Sue piaghe noi siamo stati RISANATI e guariti (Isaia) .
Questa nostra coerenza deve condurre il nostro cammino spirituale di presepisti, cioè
di adoratori in spirito e verità del Figlio di Dio, alla coraggiosa testimonianza di una
vita retta e santa nella Luce dello Spirito di Gesù; vita e opere nostre, per altro, che
non devono conformarsi al Secolo e che non devono scendere mai a compromesso con
le opere inique del mondo.**

**In concreto, noi presepisti, in questo momento di disorientamento morale
della Storia d'Italia, siamo chiamati a difendere la vita in tutti quegli
ambiti ove quest'ultima è messa in pericolo, è offesa, è maltrattata,
è mercanteggiata, è dilaniata, è sfruttata, è oppressa ed è uccisa.**

**La Luce della Verità, che rifiuse nella Grotta di Bethlem, deve brillare nelle azioni
della nostra vita, nelle nostre scelte e nelle nostre decisioni;
appunto per questo dobbiamo dire sempre SI alla vita e difenderla dai mercanti di
morte, dai “novelli Erodi”, dalle stragi silenziose degli Innocenti di questo nostro
Tempo .**

**Allora, oggi, cari Presepisti, urge dire NO a ogni tipo di manipolazione genetica
(Legge n.40 del 19.02.2004), all'aborto, all'eutanasia, alla guerra; dobbiamo ancora
dire NO ai manipolatori subdoli e perversi delle nostre coscienze; dobbiamo dire NO
a tutto ciò che offende e vuole distruggere la sacralità della famiglia , la santità del
sacramento del matrimonio, la sana educazione cristiana dei nostri figli.**

**Dobbiamo, ancora una volta, far sentire la nostra voce, che ha il coraggio di uscire
dai cori ideologici delle false politiche per l'uomo, che disapprova certa stampa e
“certe” trasmissioni televisive, assai pericolose per le nostre Famiglia.**

I DONI DI CASCELLA

**L'Illustre e famoso artista italiano, il M° Giuseppe Cascella, ha chiesto negli ultimi
mesi del 2004 di diventare socio benemerito dell'Opera, impegnandosi anche ad
animare una delegazione dell'Opera e manifestando, nel contempo, la volontà di
voler donare alla CASA MUSEO “Vincenzo Piccione d'Avola” un suo artistico
Presepe e una Sua magnifica opera in pittura.**

**Il Consiglio Direttivo dell'Opera ha accolto con grande soddisfazione la richiesta del
M° Cascella e, con deliberazione del 3 gennaio 2005, lo ha ufficialmente incardinato
tra i soci benemeriti e, successivamente, lo ha nominato Delegato di zona della
Regione Campania, ove risiede.**

**L'Opera “Praesepeium Ars Historiae Populi” ringrazia l'insigne Maestro italiano per
la fraterna attenzione e per la munificenza nei confronti della nostra attività spirituale
e culturale; pertanto, da queste pagine di “Vox Praesepe”, il Fondatore dell'Opera,
Prof. Vincenzo Piccione d'Avola
preannuncia il prestigioso conferimento al M° Cascella della onorificenza vitalizia di
Accademico del Santo Presepio, che verrà conferita al prossimo Eventus 2005
(9/11 dicembre 2005, in Sicilia).**

XVIII Anniversario di Fondazione **(20.02.1987 – 20.02.2005)**

Il 20 Febbraio 2005 celebreremo il XVIII Anniversario di Fondazione dell'Opera.

Nel Duomo di Geraci Siculo, Città Internazionale del Presepio, verrà celebrata una Santa Messa di ringraziamento alla SS. Trinità, per aver suscitato nel cuore del Fondatore e di quanti lo collaborarono di vivere, approfondire e divulgare

LA SPIRITUALITA' DEL DIO CHE VIENE – L'EVENTUS DEL SANTO PRESEPIO.

Tutti i presepisti del mondo, le delegazioni, le cellule, i soci e gli Amici dell'Opera, potranno unirsi spiritualmente in preghiera, organizzando anche nelle loro sedi momenti di preghiera, perché il Santo Bambino Gesù possa sempre custodire, accrescere e portare a compimento il Suo Progetto che anima l'Opera Praeseptium.

LO SPIRITO SANTO NELLO STEMMA DELL'OPERA

L'Eventus 2004 ha segnato un arricchimento considerevole nello stemma dell'Opera, infatti il Fondatore ha voluto che la Colomba dello Spirito Santo aleggiasse sopra la Santissima Natività di Gesù, tra Maria, Giuseppe e la Stella.

Questo prezioso arricchimento è stato suggerito dalla fedeltà ai Sacri Testi: Maria Santissima concepì per opera dello Spirito Santo.

Infine, - è bene anche sottolinearlo - la presenza dello Spirito Santo era anche nel logo, predisposto, come ogni anno, per l'Eventus, suggellando così la fraterna collaborazione tra AMICI DEL PRESEPIO e RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO.

Infatti, vari momenti di preghiera, celebrati nell'Eventus 2004 (Cefalù, Hotel Kalura 3/5 dicembre 2004), sono stati animati dai nostri Fratelli del "Rinnovamento nello Spirito Santo" della Diocesi di Cefalù e della Diocesi di Patti.

Testimoniamo, allora, con forza, con coraggio, con chiarezza, senza aver paura di gridare la "verità sui tetti", le nostre scelte per la Vita, per la famiglia ... e per costruire la civiltà dell'Amore (Paolo VI).

§§ §§ §§ §§ §§

Carissimi, infine, ricordiamoci che in questo mese di Febbraio inizia il nostro "cammino quaresimale"; predisponiamoci con la celebrazione delle Sacre Ceneri (il 9 febbraio) a vivere questo "momento forte" che ci offre la Santa Chiesa: itinerario di preghiera, di penitenza, di conversione, di carità e di ritorno al Signore, che ci condurrà alla contemplazione del Mistero Pasquale, della Passione, Morte e Resurrezione del nostro caro Gesù Salvatore.

Nelle Icone bizantine, che raffigurano la Santa Natività, la greppia ove è posto Gesù ha la forma di un piccolo sepolcro, appunto per ricordare che il Figlio Santo di Dio si incarna e nasce dal grembo vergineo di Maria, per attuare la Salvezza di tutti gli uomini, attraverso la Sua dolorosissima morte e la Sua gloriosa Resurrezione. Le Sante Icone bizantine, che nel rito greco sono considerate presenza del Divino che parla al Suo Popolo, ci fanno intendere chiaramente come la "mangiatoia-sepoltura" nella grotta di Bethlem è prefigurazione del Sepolcro di Gerusalemme, scavato nuovo nella roccia.

Ecco, soffermiamoci su questa immagine e riflettiamo sul Mistero della nostra Liberazione, della nostra Pasqua, del nostro "Passaggio" verso la Vita nuova: cioè, pensiamo alle atroci sofferenze e umiliazione ha dovuto sopportare Gesù, il più bello tra i figli d'uomo, il più Santo ... consideriamo quanto è costato il nostro riscatto dal Peccato e dalla Morte eterna. Al riguardo, sarà di ausilio far riferimnto alle immagini filmiche della "flagellazione di Gesù alla colonna", proposte con estrema crudeltà e fedeltà ai fatti della Passione nell'opera cinematografica di Mel Gibson "The Passion" ("La Passione di Cristo"- uscito nella Pasqua 2004).

Allora, lungo questo sentiero, magari arduo e difficile, di conversione quaresimale, cerchiamo di rivedere la nostra vita, tutta la nostra vita, anche in ciò che ci sembra banale ... verifichiamo se abbiamo realmente fatto la SCELTA DI DIO, se abbiamo posto il Signore e i suoi Comandamenti al primo posto e al centro della nostra esistenza.

Analizziamo con coraggio tutte le nostre miserie, i nostri vizi, i nostri peccati, che ci trasciniamo da anni, dei quali non riusciamo ancora a chiedere perdono al nostro Dio e ai nostri fratelli.

Ecco, fratelli e sorelle, la Quaresima è il TEMPO PROPIZIO della GRAZIA, è il tempo favorevole per cercare Dio con cuore sincero e chiedergli con insistenza che solo LUI divenga il Signore della nostra vita.

Ecco, carissimi Amici dell'Opera, cerchiamo il Signore mentre si fa trovare, invochiamolo per concederci la Sua Misericordia ... riscopriamo con cuore umile e docile il Sacramento della Confessione, che ci riporta nella vita della Grazia, che cancella le nostre colpe e ci riabilita nella dignità di Figli di Dio.

Il Sacramento della Penitenza e della Riconciliazione, vissuto nel dolore e nel pentimento per le nostre mancanze, nella potenza dello Spirito Santo, ci fortificherà nel combattimento spirituale di ogni giorno e ci darà le armi per abbattere tutti quegli Idoli, che signoreggiano e dominano, ANCORA, la nostra vita, rendendoci infelici, insoddisfatti e schiavi degli artefici di Satana, Malefico Principe delle Tenebre e della Morte eterna.

La Santa Famiglia di Nazareth, Gesù, Maria e Giuseppe, i nostri Santi Patroni, Francesco d'Assisi e Pio da Pietrelcina, siano per noi guide luminose e potente sostegno sia nell'azione di smascheramento e di difesa dalle inique opere del Demonio e dei "falsi profeti" di questo Tempo, sia nel nostro difficile cammino di rinnovamento e cambiamento di vita verso il Vero ed Unico Bene: nostra Pace. Veni, Domine Jesu!

*Dalla Luce del Presepio...
Vi auguro la Grazia della conversione e la gioia nella coerenza!
Pace a Voi!*

Vostro Ictùs

**Con "LETTERE DAL PRESEPIO"
l'Opera ha già aperto da un mese il
CENTRO DI "ASCOLTO FRATERO"**

§ "Ascolto fraterno" è un servizio spirituale di ascolto e condivisione di problematiche di vita e di fede di ogni fratello e sorella in difficoltà;

§ "Ascolto fraterno" è una voce viva di esortazione alla ricerca spirituale e all'impegno concreto per vivere una **VITA NUOVA IN GESU' SALVATORE DELL'UOMO**;

§ "Ascolto fraterno" è una opportunità di riflessione per tutti coloro che si sentono disorientati e che hanno voglia di riprendere un retto e santo cammino nella luce e nella Verità di Cristo Salvatore;

_____§ "Ascolto fraterno" è una scuola di preghiera aperta a tutti coloro che vogliono fare esperienza personale di Dio. _____

(Nota bene: Per tutti coloro che intendono mettersi in contatto, tranne situazioni urgenti, sarà bene prenotare e concordare l'orario della conversazione telefonica di "ascolto fraterno"(338 4151232). La conversazione telefonica sarà sempre di un massimo di 15 minuti (poi si valuterà da caso a caso).

Ci si presenterà solo col nome di battesimo, rimangono facoltativi i recapiti personali :indirizzo-telefoni-e-mail e le generalità complete; SONO NECESSARI PER COLORO CHE VOGLIONO CONTINUARE AD AVERE UN RAPPORTO EPISTOLARE: info@praeseptium.it)

2 Febbraio 2005, La Candelora : Ultime visite ai Presepi del Natale 2004
RIPARTONO LE NUOVE EDIZIONI DEI CONCORSI

Già dal 5 novembre 2004 stiamo raccogliendo le iscrizioni ai concorsi dell'Opera e ricordiamo a tutti che i nostri settori di intervento e di promozione culturale sono:

- A) La cultura e l'arte del Presepio nelle sue multiformi manifestazioni: Concorsi Presepistici "PRAESEPIUM", territoriale (Madonie), regionale, nazionale e internazionale;*
- B) Il recupero e la valorizzazione della Microstoria, storia e tradizioni locali: Concorsi Storico-Folklorici "HISTORIAE", regionale, nazionale e internazionale;*
- C) La valorizzazione delle "arti belle": Poesia, Prosa, Pittura etc... Arte Sacra e Minipresepi: Concorso Artistico-Letterario "ARS MILLENNIUM".*

*Termine ultimo per l'iscrizione e presentazione degli elaborati: 5 novembre 2005
Tutte le informazioni, i bandi e le schede nel sito web alla pagina "attività".*

LE NUOVE DELEGAZIONI DELL'OPERA

Il 3 gennaio 2005 il Consiglio Internazionale dell'Opera ha eretto quattro nuove delegazioni:

§ - la DELEGAZIONE REGIONALE DELLE MARCHE

(in pectore : Monica Mancini dell'Associazione DARE di Monte Colombo (Rimini)-Socio Familias)

§ - la DELEGAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA

Maestro Giuseppe Cascella da Nocera Inferiore (Salerno)

§ - la DELEGAZIONE LOCALE DI SAN MAURO CASTELVERDE (Pa)

(in pectore: Concetta Botindari - Provvidenza Lisuzzo)

§ - la DELEGAZIONE LOCALE DI CASSINO (Frosinone)

(in pectore: Ins. Concetta Laura Mauceri)

Alle nuove Sorelle e ai nuovi Fratelli delegati un augurio di buon lavoro!

Dio possa benedire la loro disponibilità all'Ideale dell'Opera:

Servire con cuore umile Gesù Bambino Salvatore del Mondo.